

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 MARZO 2010 DELLA COMMISSIONE PARITETICA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – REGIONE PUGLIA EX ART.6 L.R.36/94.**

Addi 17 marzo 2010, alle ore 10,00, presso la Sala Senato dell'Università degli Studi di Bari, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Proseguo lavori per definizione nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina;*
2. *Offerta formativa per l'a.a.2010-2011;*
3. *Assegnazione contratti di formazione alle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica.*

Sono presenti:

prof. Tommaso Fiore (Assessore alle Politiche della Salute);

prof. Augusto Garuccio;

prof. Antonio Quaranta;

dott. Giorgio De Santis;

dott. Francesco Bux;

sig.ra Silvia Papini;

dott. Nicola Rosato;

partecipa il dott. Vitangelo Dattoli, Direttore Generale dell'A.O. Policlinico;

partecipa l'avv. Vito Sasanelli, dell'Università degli Studi di Bari;

assiste il dott. Paolo Lippolis del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Redige il verbale la sig.ra Rosa Armenise dell'Università degli Studi di Bari.

Preliminarmente la Commissione decide di anticipare la discussione del punto n.3 all'od.g.:

**- Assegnazione contratti di formazione alle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica**

L'Assessore comunica che numerose Scuole di Specializzazione, afferenti sia all'Università di Bari sia all'Università di Foggia, hanno richiesto direttamente all'Ente Regione il finanziamento necessario all'attivazione di posti aggiuntivi per l'a.a.2009/2010. Egli, però, sottolinea come l'attuale ridotta disponibilità di risorse economiche imponga la necessità ed opportunità di una soluzione condivisa fra le due istituzioni accademiche che tenga conto delle esigenze formative di ciascuna università, così come peraltro richiesto con propria nota prot.n.2836 del 16.3.2010 (*Allegato n.1*).

Il Preside prof. Quaranta ritiene possibile una ragionevole soluzione concordata tra le due Università, tenuto conto del documento dell'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica ed in considerazione dell'accordo, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.n.281 del 28.08.1997, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, rep.n.45 del 25/03/2009.

Il Prorettore prof. Augusto Garuccio, concorda su opportunità di riportare su di un binario esclusivamente istituzionale la necessaria concertazione tra gli enti interessati, al precipuo scopo di salvaguardare al contempo sia le esigenze formative di ciascuna università sia i fabbisogni medico-specialistici avvertiti sul territorio regionale. Egli, pertanto, assicura che nei prossimi giorni sarà dato riscontro alla succitata richiesta formulata dall'Ente Regione.

Quindi la Commissione affronta la discussione del punto n.2 all'od.g.:

**- Offerta formativa per l'a.a.2010-2011**

La Commissione prende atto dell'offerta didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'a.a.2010/2011(verbale del Consiglio di Facoltà seduta del 21.12.2009), così come comunicata al competente Servizio Regionale di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per i conseguenti adempimenti in tema di rilevazione del fabbisogno delle professioni sanitarie. La succitata offerta formativa, comprensiva di ripartizione analitica del numero dei posti attribuiti a ciascuna sede attivata, contempla l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.a.2009/2010 richiesto dal MIUR per soddisfare le esigenze del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione affronta la discussione del punto n.1 all'od.g.:

***- Prosegua lavori per definizione nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina***

Preliminarmente l'Assessore comunica che, come anticipato, è stato riposizionato verso il basso il trattamento economico aggiuntivo riconosciuto ai medici universitari foggiani. Ciò ha infatti comportato una discesa complessiva di circa il 20%, tanto che non si può parlare più di disallineamento, che se mai è ora a favore della componente universitaria barese.

Il Rettore ritiene utile l'acquisizione del testo della relativa determina, in considerazione peraltro di asperità emerse nelle posizioni di alcuni ricercatori intervenuti nel corso riunione del Comitato Misto Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione per il Settore Sanità tenutasi lo scorso 13 marzo. Tale riunione, allargata alla partecipazione di tutto il personale interessato, ha esaminato proposte di ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, messo a disposizione da parte dell'Azienda Policlinico per finanziare i trattamenti economici aggiuntivi in favore del personale medico, registrando un ampio consenso tra il personale docente medico. Con l'occasione egli rileva quanto sia ora inderogabile la definizione del trattamento economico aggiuntivo in favore del personale equiparato alla Dirigenza SPTA. Nel corso della succitata riunione allargata è infatti emerso il pesante disappunto di esponenti di tale categoria di personale. Ogni rassicurazione e conferma dall'Azienda consentirebbe all'Amministrazione Universitaria di evitare l'insorgere di contrasti e/o inutili contenziosi. Egli, infine, solleva necessità che questo Consesso affronti urgentemente la questione del riordino delle UU.OO.CC. di Chirurgia, proponendo un addendum al vigente protocollo d'intesa per l'assistenza, nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo.

Il Direttore Generale dott. Vitangelo Dattoli conferma, come anticipato già a fine anno, la piena disponibilità ad affrontare in tempi brevi la definizione del trattamento economico aggiuntivo spettante al personale della Dirigenza SPTA che, come da accordi, avrebbe subito seguito la definizione del trattamento economico aggiuntivo spettante al personale medico. Ad oggi, considerato il ricalcolo in riduzione operato su realtà di Foggia, così come atteso dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo barese sin dalla riunione del 23.11.2009, la questione relativa al personale medico universitario potrebbe ritenersi definitivamente chiusa con la revoca del ricorso tutt'ora pendente dinanzi alla competente giurisdizione.

Il dott. Nicola Rosato rileva che gli odierni lavori della Commissione non prevedevano la discussione del riordino delle UU.OO.CC. di Chirurgia Generale.

L'Assessore ritiene che tale argomento debba trovare soluzione nell'ambito dello stipulando protocollo d'intesa.

Il Preside ritiene quanto mai opportuno superare ogni contrasto in questa delicata fase di avvio alla definizione dei lavori per lo stipulando protocollo, iniziati ormai da tre anni e a cui oggi è necessario imprimere la massima fattiva collaborazione di tutti. Egli evidenzia le difficoltà gestionali quotidiane dovute alla mancata

attivazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, unica sede dove, avvicinando funzionalmente gli Enti coinvolti, sarebbe invece possibile superare le problematiche accumulate nel frattempo.

**L'Assessore** concorda con il richiamo alla massima collaborazione. Propone uno sforzo unitario per ripartire con la discussione sul nuovo Protocollo: l'allineamento delle posizioni dei due Atenei di Bari e Foggia ha consentito il superamento di un pesante ostacolo alla definizione della nuova intesa che ora potrà affrontare il tema della costituzione dei D.A.I. e così portare a soluzione anche il riordino delle UU.OO.CC. di Chirurgia Generale. Quindi passa la parola al dott. Dattoli per la presentazione della nuova proposta di organizzazione dipartimentale dell'A.O.U. "Ospedale" Policlinico-Giovanni XXIII in relazione al nuovo protocollo d'intesa Regione Puglia-Università degli Studi di Bari, riservata ai lavori di questo Consesso.

**Il dott. Dattoli** precisa che la nuova proposta definisce una ipotesi di assetto dipartimentale da sperimentare per un anno, con obbligo di revisione nelle sedi competenti dell'istituenda AOU (CIV, Collegio di Direzione, etc), al fine di pervenire ad eventuali intese che perseguano congiuntamente l'obiettivo di tendere all'equilibrio di bilancio e la garanzia degli standard ministeriali relativi ai corsi tutti della Facoltà Medica. Egli, quindi, relaziona in merito alle modifiche significative rispetto al precedente protocollo (DGR n.147 del 07.03.2003) ed agli atti conseguenziali allo stesso: in particolare rileva che tra le UU.OO.CC. a direzione ospedaliera da disattivare, è compresa anche la Chirurgia Generale "Righetti", attualmente diretta da docente universitario, che, come previsto per le UU.OO.CC. interessate dalla norma transitoria, opererà sino alla quiescenza del primario in carica. Egli peraltro precisa che l'assetto dipartimentale non contempla al momento i Dipartimenti di Anestesia e Pediatrico, al momento cristallizzati in considerazione della mancanza di elementi finanziari e gestionali che, una volta acquisiti, potrebbero indurre ad ulteriori semplificazioni. Infine, dopo aver presentato la proposta di definizione dei criteri di individuazione delle soglie operative delle UU.OO. a direzione universitaria, elaborati in sintonia con quanto disponibile in banche dati di benchmarking (come anche nei recenti lavori comparativi pubblicati dal FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie ed Ospedaliere), illustra gli effetti economici della proposta.

**L'Assessore** rileva che, come ben noto, è già operativo il nuovo Portale Regionale della Salute, una sorta di vetrina dei servizi del Sistema Sanitario Regionale. Tale opportunità, potenziando i sistemi informativi e di comunicazione dei servizi sanitari disponibili sul territorio regionale, potrà in futuro, con la pubblicazione degli indici di risultato delle varie prestazioni sanitarie, giovare anche all'indice di attrattività del Policlinico.

**La sig.a Silvia Papini** rileva che la proposta prevede una separata trattazione per i D.A.I. e per il Polo Materno-Infantile, pur costituendo il P.O. Giovanni XXIII un'articolazione dell'A.O. Policlinico.

**Il dott. Dattoli** precisa che la positiva definizione dell'iter di finanziamento previsto per la realizzazione del Polo Materno-Infantile e le conseguenziali riallocazioni delle UU.OO. presso l'area del costituendo polo, determineranno una più tempestiva ridefinizione delle disposizioni logistiche e dei riassetto dipartimentali.

**L'Assessore**, pur concordando su necessità di garantire sin d'ora la massima integrazione tra AOU e P.O. Giovanni XXIII, ritiene condivisibile l'opportunità di avere precisa contezza degli attesi finanziamenti e quindi suggerisce la possibilità di pensare a soluzioni intermedie di possibili proiezioni da ancorare alla succitata valutazione a un anno.

**Il Preside** prende atto della disponibilità di supporto assistenziale che l'Ente Regione, attraverso il Policlinico, mette a disposizione della Facoltà per supportarne le istituzionali attività di didattica e di ricerca. Ribadisce la necessità che, in questa fase transitoria, la proposta si limiti ad elencare le necessità assistenziali, evitando quindi di individuare già le UU.OO.CC. destinate alla chiusura. Spetterà, poi, alla Facoltà valutare la congruità della proposta con le specifiche esigenze formative e, se del caso, evidenziare la necessità di ulteriori

spazi assistenziali a garanzie delle succitate funzioni istituzionali. Egli, infine, rileva che l'Amministrazione Universitaria ha da tempo avviato un progetto di integrazione con il P.O. Giovanni XXIII ed auspica la presenza di un'unica U.O.C. di Chirurgia Pediatrica per la quale affidare indifferentemente l'apicalità, secondo disponibilità, a personale universitario o ospedaliero.

L'Assessore ritiene utile definire che la cogenza della apicalità abbia la stessa validità del protocollo.

Il dott. Rosato ritiene opportuno rivedere il protocollo ogni 3 anni.

La sig.a Papini sottolinea che l'avviso di chiamata di direzione di U.O.C. prevede incarico quinquennale, durata quindi inconciliabile con una ipotesi di scadenza triennale del protocollo.

L'Assessore propone allora che lo stipulando protocollo deroghi espressamente a specifici regolamenti la definizione di determinate questioni, tra cui quella delle apicalità ed anche quella delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Ciò comporterebbe una sensibile riduzione del carico di vertenzialità che produce solo surgelazione delle varie problematiche. Egli inoltre ritiene utile, al fine di agevolare i lavori di questo Consesso, che l'Università operi un censimento delle ulteriori strutture assistenziali attualmente a direzione universitaria sul territorio regionale così come dei progetti futuri, in modo da inserire nello stipulando protocollo la previsione di uno specifico addendum finalizzato alla regolamentazione delle forme di collaborazione dei due Enti per la disciplina della integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso sedi diverse dall'Azienda di riferimento. Ciò, peraltro, al fine di confermare il consolidamento dei poli didattici per tutelare la formazione delle professioni sanitarie ma anche per evitare che la concentrazione su pochi poli didattici possa creare criticità in futuro.

Il Prorettore condivide quanto affermato dall'Assessore, in considerazione della necessità -ribadita in occasione della riunione dell'8 gennaio u.s.- di dove garantire sull'intero territorio regionale gli ulteriori spazi assistenziali per le attività di didattica e di ricerca. A tal fine ricorda che lo stipulando protocollo dovrà ridefinire il numero dei posti letto da mettere a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia (articolo 2): tale operazione, come è noto, dovrà tener conto del numero degli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e alle Scuole di Specializzazione della Facoltà Medica. Egli, inoltre, concorda su necessità di destinare ad appositi regolamenti il compito di definire le questioni organizzative. A tal fine, consegna ai componenti della Commissione una nota (*Allegato n.2*), contenente una proposta organizzativa di costituzione di un Dipartimento tecnico-funzionale per lo sviluppo interistituzionale dell'accordo Università e Azienda, cioè una sorta di dipartimento integrato istituzionale che ottimizzi le azioni di supporto ai processi di didattica e di ricerca connessi con le attività assistenziali del Servizio Sanitario regionale e dell'Università. Tale proposta, che scaturisce da uno studio compiuto su analoghe esperienze già attive presso AA.OO.UU. Italiane, vuole proporsi come utile strumento per la definizione di un sistema positivo di piena integrazione degli Enti coinvolti nella nascente AOU, riuscendo nel contempo a disinnescare le tensioni legate al personale tecnico-amministrativo universitario conferito in convenzione per l'assolvimento, oltre all'attività istituzionale, dell'attività di supporto a quella assistenziale resa in regime convenzionale. Egli, quindi, auspica che i prossimi lavori di questo Consesso possano dedicare uno specifico approfondimento della questione.

L'Assessore chiarisce di non essere contrario ad una definizione del ruolo del personale tecnico-amministrativo universitario non solo nei D.A.I. ma anche in altre strutture della futura AOU. Ritiene che il nuovo protocollo possa prevedere un addendum anche su questa specifica questione. Ribadisce, infine, la sua preoccupazione per un eventuale ulteriore slittamento dei tempi nella sottoscrizione del protocollo in discussione, vista la situazione di particolare sofferenza in cui versano diverse questioni relative all'istituenda AOU; in particolare, ritiene inderogabile l'attivazione del CIV e dei DAI, in modo da poter proseguire con la definizione

dell'Atto Aziendale e quindi della pianta organica per l'aggiornamento degli incarichi di posizione in favore di tutto il personale universitario della dirigenza, ormai fermi al 2000. Attualmente ogni delibera adottata dall'Azienda Ospedaliera deve essere poi recepita da una delibera regionale.

**Il dott. Dattoli** sottolinea l'importanza di procedere in tempi brevi alla definizione della dotazione organica ed alla conseguente graduazione delle posizioni sulla base della proposta di nuova organizzazione assistenziale, così da poter passare da una fase di mera simulazione ad una di calcolo effettivo dei costi.

**La componente universitaria** precisa che la proposta definitiva di organizzazione assistenziale dovrà essere sottoposta agli Organi Accademici competenti, per la necessaria valutazione comparativa con quanto già proposto sul tema nell'anno 2008. Ribadisce, infine, la necessità che ogni ipotesi di nuova graduazione delle funzioni tenga conto della normativa vigente.

**La componente regionale** assicura che l'organizzazione dipartimentale, con la previsione di strutture complesse, strutture semplici a valenza dipartimentale, strutture semplici e di programmi infra e/o interdipartimentali consentirà una ottimale graduazione delle funzioni per il perseguimento dei comuni obiettivi.

**L'Assessore** ribadisce che con propria lettera trasmetterà, nel più breve tempo possibile, la proposta di organizzazione dei DAI, emendata dall'Azienda anche alla luce delle osservazioni avanzate nella odierna riunione del Comitato.

**L'Assessore**, al termine della riunione, richiama l'attenzione della Commissione sulla proposta di organizzazione dipartimentale nella parte in cui prevede la soppressione a regime della U.O.C. di Chirurgia Generale "Righetti", la cui natura ospedaliera è stata recentemente richiamata con apposita delibera aziendale. Ciò al fine di tacitare l'insorgente ricorso, alla luce della soppressione della U.O.C. che la Regione non ritiene di dover confermare nell'attuale fase di riorganizzazione e semplificazione dell'offerta assistenziale.




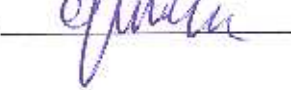
**Il Prorettore**, nel prendere atto della precisazione dell'Assessore sulla soppressione a regime della UOC di Chirurgia Generale "Righetti" e sulla sua natura originariamente ospedaliera, ritiene che, in previsione dell'attuazione del piano di costituzione dei DAI, ogni motivo di contendere possa essere considerato superato.

**- Definizione data prossimo incontro della Commissione Paritetica**

La Commissione, in considerazione delle disponibilità rese dai componenti, fissa la data di lunedì 15 aprile alle ore 9,30 per la prossima riunione, da tenersi presso l'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14.00.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

prof. Tommaso Fiore   
prof. Augusto Garuccio   
prof. Antonio Quaranta   
dott. Giorgio De Santis 

dott. Francesco Bux   
dott. Nicola Rosato   
sig.ra Silvia Papini 